



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Sirti.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

bitanti di tutta la Contrada. Dicono che butta fuori con tanto impeto il suo fumo questo Vulcano, che ad vna alzata, ch'egli fù grandissima, non fù mai veduto piegare, per qualunque assalto d'impetuoso vento. Questa è vna qualità veramente rara; mà difutile: A noi altri di Paternò il fumo grandissimo di Mongibello, che s'alza pur assai (in tempo di calma) ci ferue di banderola da Campanile; per sapere qual vento corre, così bene di notte, che di giorno.

Due ne hà la Prouincia di Guatimala, li quali di quando in quando con fiamme, ceneri, e fassi affliggono di mala maniera li luoghi circonuicini: & assai più ch'ogni altro delli Vulcani di questo Nuouo Mondo.

In Nicaragua, il Monte MASSAYATAN 283. 12. (à tre leghe di Leon,) arde perpetuamente; e le sue ceneri, stemperate co'l succo delle frondi d'vn'albero, detto *Nicolor*, fanno eccellentissimo inchiostro.

Il MOMBACCIO 284. 10. Stà à sette leghe di Granada, e due dal Lago, è alto à merauiglia, vestito sempre di verde, fruttifero (non hà il collare di neue) & arde continuamente.

Presso Velez del Nuouo Regno di Granada vn Vulcano, arde, e butta continuamente fassi, e fa danni grandissimi.

Nella Comarca di S. Iuan de Pastos, in cima d'vna rupe fiammeggia, non sono molte età, vn Vulcano, che prima daua folamente fumo. Non è stato solo à patire questo accidente: Fumano sempre li Vulcani; e fiammeggiano quando l'incendio, che serpe nelle viscere de' monti, s'auuicina allo sfiatatore; il che non accade sempre. Quello di NICOLOSI (non hà Mongibello vna popolatione più alta, che Nicolosi) è soggetto più d'ogni altro à queste vicende; perche di quando in quando rompe le viscere del Monte, e sfogandò, e scaricandosi per quella via, la bocca principale resta per qualche anno priua delle solite fiamme. L'habbiamo veduto nell'anno 1634.

Le Montagne di Chile, che sono parte dell'Andi, fiammeggiano con bocche, forse, senza numero, & quasi, se non più, quanto corre Austro-Tramontana, quella Prouincia. Dicono, che li Vulcani grandi sono quattordici.

NEL Mediterraneo sono la SIRTIMINORE 30. 32. ch'hoggi è detta GOLFO di CAPIS 29. 31. la SIRTE MAGGIORE 40. 31. hoggi detta *Golfo di Sidra*. Si dicono con voce commune ad ambedue *Le secche di Barberia*, famose appresso gli Antichi dall'insidie perniciose, che qui il mare tende à gl'incauti nauiganti, e specialmente prima dell'vso del bossolo; quando nissuno vi andaua, che spinto, e di mala voglia.

Nell'Oceano del Nort, la GRAN BANCA 330. 45. Si descriue, e meritamente, per vna delle insigni merauiglie del Mondo. Ella è vn'alta montagna sott'acqua, lunga da sei in settecento miglia, e larga, doue più da settanta. Quiui dalla metà d'Aprile fino per tutto Luglio, conuengono Spagnuoli, Francesi, Ingleli, & Hollandesi (delle nauì de quali per vna constitutione praticatissima, quella è Capitana la quale è la prima ad arriuar) per la copiosa pesca del merluzzo. Concorre tanta quantità d'vccelli à mangiare gl'interiori di questo pesce, che feruono di guida a' Nauiganti; & in questa occasione s'vccella con l'hamo; e con molto maggior diletto, e recreatione, che non si pesca con le reti: Da questa pesca la parte del Continente vicina fù detta *Tierra de Bacallaos*. La BANCA NVOVA 313. 43. EL PLACEL 296. 24. LA SERRANA 293. 15. SERRANILLA 292. 16. c. QVITA SVEÑO 291. 15. tutte tremende, & infami.

Nell'Oceano Indico LOS BAIXOS de S. MIGUEL 85. 12. A scappare da queste Sirti fa bene di mestiero vn'aiuto Angelico; & nel principio, che si aperse questa nauigatione d'Oriente per lo Capo di Buona speranza, vi vrtarono, e perirono molti; si come nell'andare vi incagliò, & nel ritornare vi si ruppe vna Nauè Portughesè, detta *S. Miguel*. Chi va tentone inciampa; mà hoggi le nauigationi per l'Oceano sono diuenute così familiari, che non si perde nauiglio per ignoranza di sito, ne per incertezza di Piloto.

Nell'Oceano Orientale. EL PLACEL 139. 15. & altre minori senza numero. Così in questo come in ogn'altra parte dell'Oceano. Non farà merauiglia il vedere, che abbondi tanto di Sirti il Mare, se n'è pur tanto ferace la Terra.